



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UN POSTO DI ASSISTENTE SOCIALE - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D1) Settore Affari Generali

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

VISTO il regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 24/3/2011, da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale n. 139 del 17/10/2019;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 ed il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 20/12/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2023, il bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024 e la relazione previsionale e programmatica;

VISTA la determinazione del responsabile Affari Generali n. 17 del 17/01/2023 con la quale è stato approvato il bando per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di Assistente Sociale – Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D1) Settore Affari Generali;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di Assistente Sociale – Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D1) Settore Affari Generali.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dalla Legge n° 125 del 10.04.1991, dall'art. 57 del D.Lgs. n° 165 del 30.03.2001 e dal D.Lgs. n° 198 dell'11.04.2006.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati devono presentare al Comune di Lomazzo la domanda di partecipazione al concorso redatta su carta semplice e secondo le modalità illustrate successivamente entro 30 giorni dalla pubblicazione della riapertura termini del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale serie concorsi, ovvero entro il

16/02/2023

a pena di esclusione mediante una delle seguenti modalità:

- **A MEZZO PEC** intestata al candidato, al seguente indirizzo comune.lomazzo@pec.provincia.como.it .

Con riguardo alle domande presentate a mezzo PEC sono previste le seguenti modalità alternative di trasmissione:

- invio del documento informatico, sottoscritto con firma digitale;
- invio della copia informatica per immagine (tramite foto/scansione) del documento analogico (cartaceo), con sottoscrizione autografa, unitamente a copia di un documento d'identità in corso di validità.

Per le domande trasmesse tramite PEC la data della ricevuta di avvenuta consegna è attestata dal messaggio rilasciato dal gestore. Non è ammessa la presentazione di più domande che provengano da un solo indirizzo PEC. In questo caso si dispone l'esclusione dei concorrenti che hanno utilizzato il medesimo indirizzo.

Si precisa che verranno accettate solo le domande inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente: non saranno ritenute valide le istanze inviate ad altro indirizzo e-mail dell'ente, nel rispetto delle modalità sopra precisate, pena l'esclusione. Nell'oggetto della PEC dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: "Concorso pubblico per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di "Assistente Sociale – Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D1) Settore Affari Generali."

- **depositata a mano** direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Lomazzo, piazza IV novembre n. 4, tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 18.00;
 - In tal caso dovrà comunque essere indicato nella domanda un indirizzo PEC valido ai fini di eventuali comunicazioni inerenti al procedimento concorsuale
 - **tramite la piattaforma InPA**, dove il bando è pubblicato all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>

Si raccomanda di conservare il numero di protocollo della domanda che sarà trasmesso a ciascuna domanda in quanto sarà utilizzato per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune di Lomazzo per lo svolgimento del concorso.

Non saranno ammesse le domande che perverranno all'Amministrazione oltre i termini sopra indicati, né le domande non recanti la sottoscrizione del candidato, né quelle dalle quali non si possano evincere le generalità del candidato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle domande di partecipazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate successivamente al termine perentorio sopra indicato.

TRATTAMENTO ECONOMICO E PROFILO PROFESSIONALE

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali alla categoria Area dei funzionari (ex D1) ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge; allo stesso si aggiungono le indennità e le quote accessorie previste per legge e dai contratti.

L'Assistente Sociale si occupa delle attività riguardanti l'intervento su tutte le problematiche relative alla famiglia, agli anziani, ai minori, alla disabilità, agli stranieri e alle dipendenze.

La figura professionale ricercata deve essere in possesso delle seguenti competenze:

- programmazione e gestione dei servizi sociali;
- progettazione e gestione degli interventi individuali e collettivi, volti a prevenire e/o fronteggiare adeguatamente situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità accompagnando processi di autodeterminazione e sviluppo di competenze personali, familiari, di gruppo e di contesto;
- comunicativo- relazionali (gestire le relazioni con gli utenti – lavorare in équipe multidisciplinari)
- analitiche per interpretare i bisogni ed individuare fattori protettivi di ciascuna situazione individuale, familiare, di contesto oltre alle relative problematiche che costituiscono fattori di rischio e di esclusione sociale;
- linguistiche e pratico-operative nella redazione delle relazioni sociali con particolare riguardo alle relazioni professionali mirate all'Autorità Giudiziaria;
- nell'uso di strumenti informatici di pratica comune e nella redazione di atti amministrativi inerenti alle proprie competenze.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

1. Titolo di studio:

- diploma di laurea ante D.M. 509/1999 in Servizio Sociale;
- laurea magistrale in servizio sociale (classe LM-87) o lauree specialistiche o magistrali del D.M. 509/1999 e del D.M 270/2004 equiparate ai sensi del Decreto interministeriale 9/7/2009 a quella di cui al punto 1;
- lauree triennali: classe 06 Scienze del servizio sociale (DM 509/1999) e classe L-39 Servizio sociale;
- diplomi delle scuole dirette a fini speciali ex DPR 162/1982 equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 11/11/2011 alle lauree triennali di cui al punto 3;
- diplomi universitari ex legge n. 341/1990, equiparati ai sensi del decreto interministeriale 11/11/2011 alle lauree triennali di cui al punto 3.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso entro i termini di scadenza del presente bando dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;

2. iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali, sezione A o B, istituito ai sensi della Legge n. 84/1993 e del Decreto Ministeriale n. 155/1998 e successive modifiche e integrazioni;

3. aver compiuto il **18.mo anno di età** alla data di scadenza del presente bando;
4. cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non residenti nella Repubblica e iscritti all'Aire) o cittadinanza di uno dei Paesi appartenenti all'Unione Europea ai sensi dell'art.38 del D. Lgs 165/2001. Ai sensi dell'art.7 della L. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro possedere, oltre ai requisiti in elencazione nel presente bando, i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata attraverso la prova orale;
 - godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza per i candidati degli Stati membri dell'Unione Europea;
5. godimento dei diritti civili e politici e iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione delle liste medesime.
6. Non essere stato licenziato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione e non essere dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art.127, lett.a del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957, n.3;
7. Non aver riportato condanne penali o non aver procedimenti penali connessi a reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, anche irrogata con sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale e altresì non essere stato e non essere attualmente sottoposto a misure di prevenzione;
8. Idoneità psico – fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da coprire. Prima dell'assunzione il vincitore del concorso verrà sottoposto a visita medica di controllo da parte del medico competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art- 41 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.. I candidati non dovranno inoltre trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della L. 68/99 s.m.i. (art. 3 comma 4 L. 68/99). In caso di accertata inidoneità psico-fisica non si darà luogo all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto stesso.
9. Possesso di **patente di categoria "B" in corso di validità.**
10. Conoscenza della lingua straniera inglese.
11. Conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel);

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti richiesti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti sopra descritti comporta la non ammissione alla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

L' Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti ovvero per mancata comunicazione degli stessi.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di ammissione al concorso indirizzata al Responsabile del Settore Affari Generali, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema al presente bando di cui fa parte integrante, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione quanto segue:

- a) cognome e nome
- b) luogo e la data di nascita;
- c) stato civile;
- d) luogo di residenza;
- e) esatto recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione, completo di ogni tipologia anche mobile e di posta elettronica, ordinaria o certificata
- f) possesso della cittadinanza italiana o l'equiparazione o l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o l'appartenenza a paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo;
- g) Comune di iscrizione nelle liste elettorali; ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- h) il godimento dei diritti politici e civili e iscrizione nelle liste elettorali;
- i) di non essere stato licenziato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione e non essere dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, lett.a del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957, n.3
- j) di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali e non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, anche irrogata con sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale e altresì non essere stato e non essere attualmente sottoposto a misure di prevenzione o in alternativa le eventuali condanne penali riportate;
- l) possesso dell'idoneità psico - fisica all'impiego secondo quanto indicato nei "Requisiti" del presente bando;
- m) possesso della patente di guida per autoveicoli di categoria "B" in corso di validità;
- n) titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione conseguita e dell'Istituto presso cui fu conseguito;
- o) iscrizione (n.e data) all'albo degli Assistenti Sociali;
- p) eventuali titoli che conferiscono diritti di precedenza o preferenza nella nomina, a parità di punteggio. I titoli valutabili sono quelli di cui all'art.5 del DPR 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni (vedasi allegato "A"). La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
- q) I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge n° 170/2010 possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del S.S.N. o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso;
- r) conoscenza della lingua inglese;
- s) conoscenza e uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel);
- t) accettazione senza riserve delle norme, dei regolamenti e di tutte le condizioni stabilite dallo stato giuridico e dal trattamento economico vigente per i dipendenti del Comune e relative modifiche e accettazione delle condizioni del bando di concorso;
- u) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

La domanda dovrà essere firmata in calce; non è richiesta l'autenticazione della firma (art. 39 Testo Unico DPR 28/12/2000, n. 445). **La domanda priva di firma è nulla.**

Nel caso di invio della domanda tramite pec il candidato è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera). Ai fini del controllo sulla veridicità delle dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli, le stesse dovranno contenere gli elementi necessari per operare i controlli medesimi.

La domanda di partecipazione al concorso non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi della Legge 23/08/1988 n. 370.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:

- 1) Ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,32 non rimborsabile da effettuarsi:
 - ✓ a mezzo bonifico intestato al Comune di Lomazzo – Banco BPM Spa - codice IBAN IT 37 Q 05034 51861 000000006000;
 - ✓ in contanti alla Tesoreria comunale di Lomazzo presso la filiale di Bregnano Banco BPM Spa;
 - ✓ mediante bollettino postale sul conto corrente postale n. 15626229 intestato al Comune di Lomazzo – Servizio Tesoreria, riportante nella causale l'indicazione precisa ed il concorso al quale si intende partecipare
 - 2) Copia di un documento d'identità personale in corso di validità
 - 3) Copia della patente di guida B in corso di validità
 - 4) Curriculum professionale datato e sottoscritto con l'indicazione, sotto la personale responsabilità, delle esperienze professionali vissute e i significativi risultati conseguiti
 - 5) Eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza o riserva.
 - 6) Copia del permesso di soggiorno o documentazione attestante la propria posizione rispetto alla propria posizione di soggiorno nel caso di cittadini stranieri
- La mancata presentazione della ricevuta di versamento della tassa concorso potrà essere regolarizzata entro un termine perentorio, pena l'esclusione dalla selezione.

Non sarà possibile invece la regolarizzazione delle domande in relazione alle quali non è stata versata la tassa concorso entro il termine previsto per la scadenza del bando, ed il candidato non sarà ammesso al concorso.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Il giudizio sull'ammissibilità o non ammissibilità alla selezione dei singoli candidati è riservato al Responsabile del settore Affari Generali. Qualora esistano irregolarità od omissioni nella documentazione presentata per la partecipazione al concorso il Responsabile può consentire la regolarizzazione nei casi previsti dal vigente Regolamento degli uffici e servizi. La regolarizzazione deve avvenire ad opera dei candidati entro il termine perentorio che sarà assegnato dal Responsabile stesso.

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dal concorso l'omessa indicazione del cognome, nome e la mancata presentazione della domanda entro il termine previsto dal presente bando.

L'esclusione dalla selezione è comunicata dal Responsabile del settore Affari Generali agli interessati – a mezzo pec – prima dell'inizio delle prove d'esame. La comunicazione deve specificare i motivi dell'esclusione.

COMUNICAZIONE AI CONCORRENTI

L'ammissione alla selezione, sarà comunicata mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.comune.lomazzo.co.it>. Detta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione personale ai candidati.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La comunicazione di ammissione alla prova orale, per coloro che avranno superato le prove scritte, avverrà unicamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.comune.lomazzo.co.it>. Detta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (es. patente automobilistica o passaporto o carta d'identità).

La mancata presentazione alla prova comporta l'esclusione automatica dalla selezione. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dalla selezione i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché la capacità di dare applicazione pratica alle conoscenze teoriche anche eventualmente tramite la risoluzione di casi concreti.

La selezione verrà svolta in ottemperanza del nuovo protocollo di sicurezza per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato dal Ministro della Salute con ordinanza del 25 maggio 2022;

Il programma d'esame prevede due prove: una prova scritta a contenuto teorico - pratico e una prova orale.

La prova scritta, teorica - pratica, avrà durata di un'ora e **si terrà in presenza**. Sarà prevista la suddivisione in più sessioni o più sedi di prova, nel caso in cui la sala concorsuale non abbia capienza sufficiente per accogliere tutti i candidati.

Prova scritta:

La prova consisterà nello svolgimento di un elaborato e/o in domande a risposta multipla e/o aperta sulle seguenti materie, oltreché nella redazione di un atto amministrativo o nell'analisi, trattazione e soluzione di un caso concreto:

- Legislazione nazionale e regionale sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitari;
- Legislazione nazionale e regionale della Lombardia in materia di minori e famiglia;
- Principi, metodi e tecniche del servizio sociale applicato all'assistenza agli anziani, ai minori, ai disabili ed in generale alle situazioni di disagio e/o di emarginazione;
- Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali;
- Misure di contrasto alla povertà e di inclusione sociale;
- Normativa e procedure relative alle forme di protezione giuridica (tutela, curatela e amministrazione di sostegno);
- Efficienza ed efficacia degli interventi, indicatori di qualità, valutazione e verifica;
- Nozioni di diritto civile sulle persone e sulla famiglia;

- Procedimento amministrativo (L. n. 241/1990 e s.m.i.);
- Normativa in materia di procedimento penale minorile;
- Normativa nazionale e regionale della Lombardia in materia di contrasto alla violenza di genere;
- Normativa in materia di disabilità;
- Rapporti con gli Organi giudiziari;
- Elementi di deontologia professionale;
- Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.);
- Nozioni sulla trasparenza (D. Lgs 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012 e s.m.i), privacy (D. Lgs 196/03 e s.m.i.);
- Diritti e obblighi dei dipendenti pubblici.

Prova orale:

- Materie previste per la prova scritta.
- Verrà inoltre accertata la conoscenza da parte del candidato di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel) e della lingua inglese, mediante la lettura e la traduzione di un brano.

Durante le prove i candidati non potranno:

- consultare alcun testo di legge anche non commentato;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;
- accedere alla sede della prova con telefoni cellulari apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili o altri mezzi tecnologici per la ricezione o diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri pena l'esclusione dalla prova concorsuale.

I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, ed usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di minimo 21/30 nella prova scritta. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma delle votazioni conseguite nella prova scritta e in quella orale.

CALENDARIO DELLE PROVE

Le prove d'esame si svolgeranno nei seguenti giorni e orari:

PROVA SCRITTA

giovedì 23 febbraio 2023, alle ore 9.30 presso il Centro giovani Garibaldi in piazza IV Novembre n. 2, Lomazzo

PROVA ORALE

martedì 28 febbraio 2023 ore 9.30 presso il Palazzo Municipale in piazza IV Novembre n. 4 Lomazzo

Eventuali modifiche circa le sedi delle prove verranno rese note attraverso il sito istituzionale del Comune di Lomazzo www.comune.lomazzo.co.it nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso” e l’Albo Pretorio on line. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e ai candidati non sarà fornita ulteriore comunicazione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di carta d’identità o altro documento legale di riconoscimento, pena l’esclusione dal concorso.

La mancata presentazione del candidato nell’ora e nel luogo, indicati per le prove d’esame, sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE:

Il punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice sarà ripartito nel modo seguente:

- prova scritta: 30
- prova orale: 30

FORMAZIONE E VALIDITA’ DELLA GRADUATORIA

Ultimata la procedura concorsuale la Commissione forma la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l’osservanza, a parità di punti, del 4° comma dell’art.5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., come da allegato A).

La graduatoria di merito è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni di selezione, dal Responsabile del procedimento concorsuale che procede alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune per n.8 giorni consecutivi, ai sensi dell’art.113 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi.

La graduatoria del concorso rimane efficace e può essere utilizzata nei limiti della normativa vigente.

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall’Amministrazione a presentare la documentazione di rito e a prendere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e saranno sottoposti a un periodo di prova pari a sei mesi, secondo le vigenti disposizioni contrattuali. Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo entro il giorno stabilito, sono considerati rinunciatari.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per l’affidamento di incarichi a tempo determinato.

Ai sensi dell’articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, la presente graduatoria potrà essere concessa in utilizzo ad altre Pubbliche Amministrazioni, per assunzioni con contratto a tempo determinato, previa sottoscrizione di apposito accordo.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Ai sensi dell’art. 3 comma 7 – ter del D. L. 80/2021 per gli Enti locali, in caso di prima assegnazione, la permanenza minima del personale è di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi dell’art. 13 – 1° comma - del D.Lgs. n. 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Lomazzo – Ufficio segreteria – per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso apposita banca dati automatizzata, anche presso l’ufficio finanziario/personale successivamente all’instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Lomazzo, titolare del trattamento

INFORMATIVA BREVE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data protection Regulation" informiamo che il Comune di Lomazzo tratta i dati personali dai candidati forniti e liberamente comunicati. Il Comune di Lomazzo garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lomazzo nella persona del Sindaco pro tempore.

Si rende noto agli interessati che hanno il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

Il Data Protection Officer/responsabile della protezione dei dati individuato dall'Ente il seguente: Halley Lombardia srl

DISPOSIZIONI GENERALI

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare o riaprire i termini del concorso, ovvero di revocare il concorso già bandito. Nel caso di proroga o riapertura, restano valide le domande presentate in precedenza.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di non procedere ad assunzione in virtù di diverse esigenze che si dovessero nel frattempo venire a creare.

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso spesa.

Il presente bando potrà essere modificato, prorogato o eventualmente revocato, per motivi legittimi, prima dell'espletamento del concorso stesso, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Il presente bando verrà pubblicato sul sito INTERNET: (www.comune.lomazzo.co.it), **per estratto sulla GURI serie concorsi e sulla piattaforma InPA** o potrà essere ritirato presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dalle disposizioni di legge vigenti in materia, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi, nonché le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate, se ed in quanto non in contrasto con disposizioni gerarchicamente sovraordinate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Comune di Lomazzo si riserva di procedere ad appositi controlli, anche a campione, sulle veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato nella domanda di partecipazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo suddetto emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Per i criteri generali inerenti alle operazioni di svolgimento del concorso si farà riferimento alle norme del presente bando, al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Lomazzo, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali, al D.P.R. n. 487/1994, come integrato e modificato dal D.P.R. n. 693/1996, e da s.m.i. all'art. 10 del D.L. 44/2021 convertito con L. 76/2021 cui la Commissione Esaminatrice dovrà uniformarsi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della legge 07/08/1990 n. 241 il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Affari Generali, dott.ssa Paola De Pieri

Ufficio segreteria: 0296941202/03

Lomazzo, 17.01.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Dott.ssa Paola De Pieri

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e s.m.i.)

Allegati:

Fac-simile domanda.

"A": estratto D.P.R. 487/1994

"B": dichiarazione di saper condurre motocicli, di essere in condizioni psicofisiche idonee e di esentare l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni causati a se stessi o ad altri per loro imperizia, imprudenza o negligenza.

ART. 5 - 4° COMMA - D.P.R. 487/1994 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

... omissis ...

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno **preferenza** a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Il punto c) comma 5 art. 5 D.P.R. 487/1994 è stato abrogato dal comma 7 art. 3 L. 127/1997.

Pertanto, **a parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza** previsti dall'art. 5 -comma 4[^] - del D.P.R. 487/94, **precederà in graduatoria il candidato più giovane di età**, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2 comma 9.

Ai sensi della L. n. 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo avvenuti in Italia.